Gli aeroporti USA sono sicuri? Tsa "sotto osservazione"

Gli aeroporti USA sono sicuri? Non del tutto, a quanto pare. Colpa dei sistemi informatici della **Transportation security administration (Tsa)**, l'agenzia USA che si occupa dei controlli di sicurezza dei mezzi di trasporto statunitensi. O meglio, della loro gestione non corretta. Secondo l'IT Management Challenges Continue in TSA's Security Technology Integrated Program, un report del **Department of Homeland Security (Dhs)**, esistono "falle" nella sicurezza di alcuni aeroporti statunitensi (Chicago, Atlanta e San Francisco) dovute principalmente a software che presentano vulnerabilità, stanze dei server surriscaldate, computer che fanno uso di software non supportati. Così come mancherebbero difese fisiche adeguate per evitare potenziali accessi ai sistemi informatici.
A quanto riporta Askanews, la Tsa non avrebbe seguito le linee guida emesse dal Dhs ai fini dell'utilizzo dei sistemi, che inoltre gestiscono anche i dati provenienti da dispositivi per la rilevazione di esplosivi, raggi x e altre apparecchiature diagnostiche. Nel report si legge che "non conformandosi a queste direttive si aumenta il rischio che gli apparecchi di controllo dei bagagli non operino come dovuto, provocando perdite potenziali di confidenzialità, integrità e disponibilità dei programmi di screening degli esplosivi, dei passeggeri e dei bagagli della Tsa". Il report conclude con alcune (semplici) raccomandazioni, tra cui non fare ricorso a server che presentano bug noti, e procedere agli aggiornamenti al momento adeguato. E la Tsa, precisa in conclusione l'analisi, si è già attivata al fine di risolvere questi problemi.